



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

AL PERSONALE DIRIGENTE

AL PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI

SEDE

Oggetto: Verifica disponibilità di risorse interne per la nomina a **Responsabile per la Protezione dei dati** (Data Processor Officer) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

In relazione all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali*» (più avanti GDPR) e in particolare degli articoli 37-39, l'Agenzia per la Coesione Territoriale deve procedere alla nomina della figura del **Responsabile per la Protezione dei dati** (*Data Protection Officer, più avanti DPO*).

Ai fini dell'individuazione della figura in argomento, è richiesto che il DPO possieda elevate qualità professionali, in particolare conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, la capacità di assolvere i compiti previsti (art. 37 c.5 del GDPR) e godere di una spiccata autonomia gerarchica nell'assolvimento dei suoi compiti (art. 38 c.3 del GDPR).

Il DPO svolge, infatti, un ruolo chiave nel promuovere la cultura della protezione dei dati e nel contribuire a dare attuazione agli elementi essenziali del Regolamento, favorendo anche un'azione di vigilanza e monitoraggio e rappresenta, al tempo stesso, il punto di contatto per gli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento (art. 38 c.4).

L'affidamento dell'incarico comporta lo svolgimento di tutte le attività previste per il DPO dall'articolo 39 del GDPR, tra le quali:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 - 889

dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it

2



- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35;
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Il DPO deve, anche, essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali (art. 38 c.1) e disporre delle risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica (art. 38 c.2).

Infine, sempre l'articolo 38 (c.6) del GDPR precisa che il DPO può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi.

Premesso quanto sopra, il personale con qualifica Dirigenziale e quello appartenente all'Area Terza in possesso delle conoscenze specialistiche della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati può presentare la propria candidatura, corredata dal curriculum professionale, all'indirizzo di posta elettronica staff2.personale@agenziacoessione.gov.it entro le ore 24.00 del 19 luglio 2021.

Le candidature pervenute saranno valutate dal Direttore Generale, che potrà procedere, altresì, con un colloquio di approfondimento per accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria alla specificità dell'incarico.

Dr. Paolo Esposito

